Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 955 del 05/04/2023

Più di cento appuntamenti con esperti nazionali, rapper come Murubutu, influencer e tanti giovani, dal 14 al 16 aprile a Rovereto

A EDUCA per parlare di "Nuovi Alfabeti"

Lezioni magistrali e dialoghi con esperti nazionali, incontri formativi, laboratori, spettacoli, mostre, presentazioni di libri in uno spazio di incontro e dialogo dove tutti possono avere voce e rappresentare le loro visioni. EDUCA è la manifestazione che da 13 anni mette al centro l'attenzione collettiva all'educazione. Dal 14 al 16 aprile, in palazzi, giardini, musei e nel teatro di Rovereto (TN) ci si confronta e si affronta il tema "Nuovi Alfabeti. Costruiamo insieme il lessico del futuro", mettendo al centro alcune parole chiave per il futuro, quali sostenibilità, inclusione, rispetto, cittadinanza, partecipazione, identità.

Protagonisti i giovani, a partire dal dialogo su "Scuola e Università del futuro" (venerdì 14, ore 16.30-18, Aula Magna Palazzo Piomarta) che fotografa i loro desideri e aspettative sui risultati di un'operazione di ascolto condotta dai ricercatori dell'Università di Trento. **"I nostri alfabeti"** (venerdì 14, ore 18.30-21, Spazio Talk corso Bettini) che mostra tutta la forza dei linguaggi giovanili: dal pop al rock, passando per altri alfabeti musicali, con le note dei gruppi del CDM – Centro Didattico Musicateatro danza alternati alle testimonianze di "Strike! Storie di giovani che cambiano le cose". **"Playday"** (domenica 16, con performance finale aperta al pubblico alle 15, Teatro Zandonai), **la masterclass che è una vera e propria residenza artistica nel cuore della città**, con un'orchestra giovanile formata da un centinaio di allievi e docenti delle scuole musicali del territorio. **"Scelgo le mie parole con cura"** (domenica 16, ore 15-16, Aula Magna Palazzo Fedrigotti) **con Murubutu, il docente, cantautore e rapper affermato** che ripercorre la genesi e l'evoluzione del rap in Italia mettendone in evidenza le componenti letterarie e le peculiarità espressive fino ai nuovi codici linguistici della trap. Per chiudere con **"Storie d'amore con pioggia e altri racconti di rovesci e temporali"** (domenica 16, ore 21, Teatro Zandonai), **il live band tour 2023 del nuovo album di Murubutu.**

Accanto alla musica come linguaggio espressivo, spazio alla narrazione con **il monologo di Fabio Filosofi "La luna e il canestro: gli infiniti mondi del possibile"** (sabato 15, ore 15-16.30, Aula Magna Palazzo Piomarta) che racconta lo stretto legame tra narrazione ed esaltazione delle differenze attraverso immagini e parole, a cui segue **"Inclusi", il gaming formativo per adulti**, che è anche un progetto, che parla di disabilità e inclusione. Di corpi storti, sbilenchi, disabilitati, ne parlano tre attiviste per i diritti impegnate per l'abbattimento delle barriere culturali e architettoniche in **"Corpi"** (domenica 16, ore 16.30-17.30, Aula Magna Palazzo Piomarta): **Diana Anselmo, Valentina Perniciaro e Valentina Tomirotti, la giornalista nota online come Pepitosa.**

Dialogo e partecipazione sono le parole chiave a cui sono dedicate le due lezioni magistrali con Franco Vaccari "Rispetto. Educare alla gestione dei conflitti" (sabato 15, ore 11.30-12.30, Aula Magna Palazzo Fedrigotti) e **Stefano Laffi "Partecipazione"** (domenica 16, ore 10.30-11.30, Aula Magna Palazzo Fedrigotti) che spiega proprio la cura contro la rabbia, il malessere psicologico, l'inazione prolungata che debilita, il ritiro sociale, tutti fenomeni crescenti nei giovani. Franco Vaccari è il fondatore di Rondine Cittadella della Pace, l'organizzazione internazionale impegnata nella riduzione dei conflitti armati nel mondo e nella diffusione della propria metodologia per la trasformazione creativa del conflitto in ogni contesto; Stefano Laffi è ricercatore sociale di Codici (Milano) e si occupa da trent'anni di mutamento

sociale, culture giovanili, processi di emarginazione, consumi e dipendenze. Sostenibilità è la parola del futuro che impegna nel presente, al centro del **dibattito “Sostenibilità”** (domenica 16, ore 11.30-12.30, Spazio Talk corso Bettini) **con Elisa Nicoli**, la “green content creator” specializzata in comunicazione ambientale attraverso la scrittura e i video documentari e **Sara Segantin**, una delle fondatrici di Fridays for Future Italia, che parla di contrapposizioni: tra ansiosi e indifferenti, impegnati e distratti, tra scelte individuali e azioni collettive.

Inclusione, invece, caratterizza gli incontri “Autismi e scuola” (sabato 15, ore 11-12.30, Aula 14 Palazzo Piomarta), “ICF per tutti” (Domenica 16, ore 10-11.15, Aula 5 Palazzo Piomarta), “Povertà educativa digitale” (sabato 15, ore 16.30-17.30, Aula 5 Palazzo Piomarta) che con la presentazione della ricerca di Cremit per Save the Children offre indicazioni preziose per contrastare le nuove forme di povertà educativa: quelle digitali.

Molte anche **le proposte formative per insegnanti ed educatori costruite con la supervisione scientifica di IPRASE**: dall’innovazione didattica e inclusiva al “Redesign dei servizi educativi” (sabato 15, ore 10-11, Aula 1 Palazzo Piomarta) degli ambienti di apprendimento e dei servizi all’infanzia, a “Valutare per accompagnare” (domenica 16, ore 11.30-13, Aula Magna Palazzo Piomarta) per approfondire gli aspetti pedagogici e didattici della valutazione.

E poi ancora, letture animate e attività per bambini e ragazzi con corso Bettini e i suoi palazzi che diventano luogo di animazione e incontro, presentazione dei libri e i laboratori per adulti “Contatto: arte e spirito critico” (venerdì 14, ore 18-19.30, Mart) dove i partecipanti hanno il compito di individuare l’opera più interessante esposta al Mart per costruire ponti tra i propri pensieri, le esperienze e l’opera scelta; “Danceability: incontro e scambio” (sabato 15, ore 9-10.30 e 11-12.30, Sede Artea), la forma espressiva che usa la danza per favorire la costruzione di un senso di comunità; “Se dico acqua” (sabato 15, ore 10-12, Chiostro Palazzo Fedrigotti); “Parole che non fanno la differenza” (sabato 15, ore 10.30-12.30, Aula 11 Palazzo Piomarta); “Diamoci del noi” (sabato 15, ore 14-15.30, Aula 12 Palazzo Piomarta); “Design degli ambienti di apprendimento” (sabato 15, ore 16.30-18, Palazzo Fedrigotti), il seminario che dimostra come solo un cambiamento in grado di integrare spazi, tecnologie, metodologie e competenze del personale scolastico, consenta di realizzare una scuola capace di promuovere il benessere e l’inclusione e di facilitare gli apprendimenti.

Completano, infine, Educa, **le mostre visitabili durante i tre giorni della manifestazione**: “Che entropia!” la graphic novel a Palazzo Piomarta, “Vita e morte nell’antropocene” in corso Bettini e “Mostr’Ami – Contro gli stereotipi” a Palazzo Piomarta: ritratti di giovani con le loro imperfezioni per mostrare, con realismo e semplicità, le fragilità che ciascuno ha per imparare ad accoglierle, accettarle, e riuscire ad amarsi per quello che si è.

La partecipazione agli eventi è gratuita.

L’iscrizione è richiesta solo per il concerto di Murubutu e alcuni laboratori per bambini.

Info:

342 1281843 (dal lunedì al venerdì, ore 9-17)

mail info@educaonline.it

sito www.educaonline.it

EDUCA è promosso da Provincia autonoma di Trento, Università degli Studi di Trento e Comune di Rovereto, organizzato da Consolida con la supervisione per la formazione di Iprase, il supporto scientifico di Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Demarchi e il sostegno di Federazione trentina della Cooperazione, delle Casse Rurali Trentine e di Coop Trentino – Sait.

Nello stesso periodo si terrà, sempre a Rovereto, la 4ª edizione del **Festival EDUCA Immagine** dedicato all’educazione ai media, nato nell’alveo del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola del MiC e del MIM.

Il programma completo di Educa Immagine si trova sul sito <https://educaimmagine.it>

In all. programma e locandine